



COMUNE DI VARENA
Provincia di Trento

PROPOSTA
COPIA AMM.NE
TRASPARENTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 001
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Atto di indirizzo per l’aggiornamento 2018-2020 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Varena.
----------	---

Il giorno **16** del mese di **gennaio 2018** alle ore **12.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:		Assenti	
		Giust.	Ingiust
GIANMOENA PARIDE	SINDACO		
BONELLI FLORIANO	VICE SINDACO		
SCARIAN FEDERICA	ASSESSORE	X	
SCARIAN SILVIO	ASSESSORE		

Partecipa il Segretario Comunale
dott.ssa Emanuela Bez

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il dott. Paride Gianmoena nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 01 dd. 16.01.2018

Oggetto:	L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Atto di indirizzo per l’aggiornamento 2018-2020 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Varena.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003–ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Il d.lgs. n. 97/2016 ha modificato il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo. In altri termini, l’elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale.

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria delibera n. 1208 dd. 22.11.2017 ha approvato definitivamente l’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione. Con precedente delibera n. 831 del 03.08.2016, l’A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che rappresenta un atto di indirizzo per l’adozione dei singoli PTPC da parte di ciascun Ente. L’individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, perché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all’adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi.

Considerato l’intento di favorire il più ampio coinvolgimento dei portatori di interesse del territorio (stakeholders), i cittadini e tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, è stato elaborato un avviso pubblico di consultazione, finalizzato all’aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Varena, invitando i portatori di interesse e gli altri soggetti a presentare eventuali proposte ed osservazioni di modifica ed integrazione del piano in vigore (avviso sub prot. n. 4847 dd. 05.12.2017). Nessuna proposta od osservazione è stata presentata.

Evidenziato che negli ultimi anni la proliferazione delle normative ha soffocato le Amministrazioni comunali con implementazione degli adempimenti, sempre più farraginosi che non consentono di raggiungere gli obiettivi prefissati con serenità e serietà, e determinando fra l’altro incertezza negli operatori e negli utenti.

Tenuto conto dell’approfondimento effettuato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione nell’ambito del P.N.A. 2016 in materia di piccoli comuni, si condivide la necessità di semplificazione, finalizzata ad una maggior funzionalità e di conseguenza alla prevenzione di fenomeni di maladministration.

Dato atto che il PTPCT in vigore risulta pienamente rispondente alle logiche di prevenzione della corruzione e appare sviluppato in modo minuzioso, ricomprendendo lo stesso tutti i settori di attività del Comune.

Alla luce di quanto sopra, si intendono individuare di seguito alcuni obiettivi strategici nell’adozione del PTPCT per il 2018-2020, ribadendo al contempo la fiducia nell’attuale RPCT,

dott.ssa Emanuela Bez, per l'operato fin qui svolto.

Tra gli obiettivi strategici, si richiede che nel PTPC 2018, vengano privilegiati orientamenti e comportamenti volti a contrastare la corruzione dal punto di vista sostanziale, contenendo, laddove possibile, gli adempimenti formali; si richiede inoltre di prevedere forme incentivanti a favore dei dipendenti in ragione della corretta e costante esecuzione degli adempimenti in materia anticorruzione e trasparenza; si richiede infine che vengano espunte le misure considerate eccessivamente onerose o scarsamente significative per le ridotte dimensioni dell'ente e che venga effettuata una semplificazione generale, per quanto possibile.

Per quanto sopra premesso e rilevato, si ritiene opportuno approvare il presente atto di indirizzo.

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e ss.mm. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino –Alto Adige approvato con D.P.Reg.1° febbraio 2005 n. 3/L.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m.

Preso atto che nella fattispecie non ricorre la necessità che sulla proposta di deliberazione venga espresso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 56 della L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., in quanto la deliberazione stessa non comporta per il Comune l'effettuazione di movimenti finanziari, né in uscita né in entrata.

Con n. 3 voti favorevoli palesemente espressi nelle forme di legge, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 3 assessori presenti e votanti,

DELIBERA

1. di riconoscere ed approvare l'operato fin qui svolto dall'attuale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, dott. ssa Emanuela Bez, rinnovandone al contempo la fiducia;
2. di approvare il presente provvedimento, che costituisce atto di indirizzo al Segretario comunale, con il quale si fissano gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione, come indicati in premessa e nello specifico:
 - privilegiare orientamenti e comportamenti volti a contrastare la corruzione dal punto di vista sostanziale, contenendo, laddove possibile, gli adempimenti formali;
 - prevedere forme incentivanti a favore dei dipendenti in ragione della corretta e costante esecuzione degli adempimenti in materia anticorruzione e trasparenza;
 - espungere le misure considerate eccessivamente onerose o scarsamente significative per le ridotte dimensioni dell'ente ed effettuare una semplificazione generale, per quanto possibile;
3. di dichiarare, con successiva e separata votazione riportante voti favorevoli 3, palesemente espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dar corso immediato alla predisposizione del nuovo PTPCT;
4. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. – D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrativa ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Varena, li 16.01.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Emanuela Bez

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità, **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Varena, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

rag. Giuseppina Zanoner

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to dott. Paride Gianmoena

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Emanuela Bez

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno **16.01.2018** per restarvi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Emanuela Bez

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incongruenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____. ai se ai sensi dell'art. 79, 3° comma DPR. 1.02.2005 n.3/L.

Varena, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Emanuela Bez

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

X Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma del DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Emanuela Bez